

Leggere più volte il brano tratto da IL BUIO E IL MIELE “Giovanni Arpino” Casa Editrice RIZZOLI Milano.

Il pomeriggio fu lunghissimo.

Non aveva voluto rientrare in albergo, passeggiammo per le vie desolate tagliando qua e là alla ricerca dell’avara ombra lungo i muri. Ogni tanto l’angolo improvviso d’una Roma conosciuta mi ricreava una gradinata poi un vicolo fresco dagli spigoli in fuga e ancora il verde altissimo aereo di certi terrazzi sospesi a filo del cielo, ma subito dovevo proseguire, il suo braccio duro appeso al mio, l’incenerita domenica pronta a inghiottirmi con nuovi corsi, viali, enormi quadrivi schiacciati bruciati dal sole.

Decise poi di sedersi a un caffè vicino a una fontana, lo scroscio dell’acqua violento e monotono. A un tavolo poco lontano ragazzi strepitavano a gran gesti in un’acanita discussione di calcio. Nomi di giocatori e insulti pesanti giostravano pesanti nel vuoto per liquefarsi in pause di greve silenzio. Le forme delle motociclette appostate lungo il marciapiedi scintillavano. Dagli ombrelloni colavano magri cerchi d’ombra. Sentivo il piano del tavolo caldissimo sotto le dita.

A lungo lui parlò dell’acqua, dei rumori dell’acqua, ma come se _____

(obbedire) a un vizio, senza slancio vero.

lo _____ (guardare) quella fontana, le sue volute grasse gessose, i fiotti
che _____ (ricadere) densi sollevando brevissime spume
verdognole. Non _____ (mandare) frescura, io _____
(avere) giacca e camicia appiccicate alla schiena, ma lui stranamente non
_____ (lamentarsi) del caldo ancora.

//

- Dunque: hai almeno un amico? O no. Insomma qualcuno. Un argomento. Sei nato sotto il cavolo? Dici mai niente te.
- Ma come fa a indovinare sempre? Proprio nel momento in cui mi dicevo: parla!
- Per esempio, con me: sei amico?
- Sì, credo di sì
- Ti senti amico? Mi senti amico? O preferisci stare lì seduto con quegli altri là dietro parlando di calcio? Di', di': sarebbe più che naturale.
Ti trovi bene con me? Sì o no?
- Sarebbe?
- Sarebbe che prima o dopo o forse mai si capisce potrei chiederti un grosso favore. Niente di impossibile. //

Operare sul brano proposto.

- **Passare dal discorso diretto al discorso indiretto le parti indicate tra //**
Iniziare con: In determinato momento successe che una persona disse:
- **Tradurre dall'italiano allo spagnolo la parte del brano scritta in neretto.**
- **Coniugare nel tempo giusto i verbi tra parentesi.**

- **Tradurre all'italiano il brano del racconto "A la deriva" di Horacio Quiroga**

El hombre pisó algo blancuzco, y en seguida sintió la mordedura en el pie. Saltó adelante, y al volverse con un juramento vio una yaracacusú que, arrollada sobre sí misma, esperaba otro ataque.

El hombre echó una veloz ojeada a su pie, donde dos gotitas de sangre engrosaban dificultosamente, y sacó el machete de la cintura. La víbora vio la amenaza, y hundió más la cabeza en el centro mismo de su espiral; pero el machete cayó de lomo, dislocándole las vértebras.

El hombre se bajó hasta la mordedura, quitó las gotitas de sangre, y durante un instante contempló. Un dolor agudo nacía de los dos puntitos violetas, y comenzaba a invadir todo el pie. Apresuradamente se ligó el tobillo con su pañuelo y siguió por la picada hacia su rancho.